



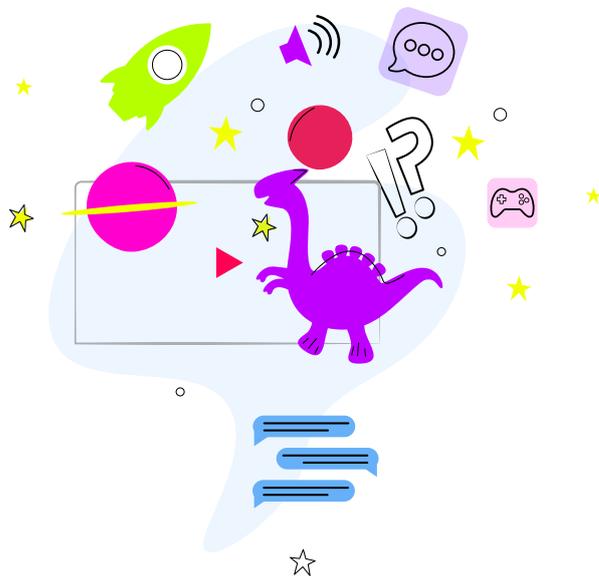
Save the Children

Essere Genitori nell'Era Digitale

Guida Pratica

Educazione Digitale: una Guida perché?

- Perché questa guida?
- In cosa può essermi utile?
- Non da solo/a
- Da dove iniziare
- Tra "controllo" e "autonomia"



Genitori 5-8 anni

Cosa?
Primi approcci alla rete

Come?
Suggerimenti utili

Cosa puoi dire loro

Genitori 9-11 anni

Cosa?
*Esperienze/esplorazioni
negli ambienti digitali*

Cosa può succedere

Come?
Suggerimenti utili

Genitori 12-14 anni

Cosa?
*Relazioni ed esperienze
online*

Cosa può succedere

Come?
Suggerimenti utili

Il ruolo della scuola

Educazione Digitale

L'alleanza
scuola - famiglia

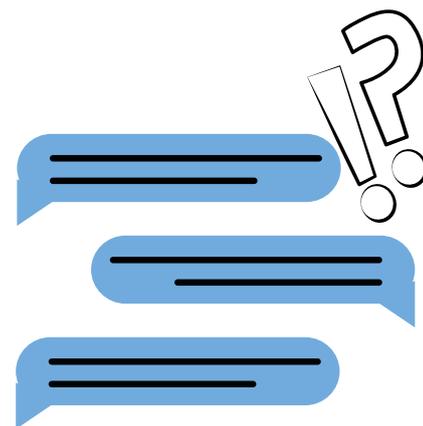
EDUCAZIONE DIGITALE: UNA GUIDA PERCHÉ?

Perché questa guida?

Hai un ruolo fondamentale nell'accompagnare i tuoi figli/e, di qualsiasi età, nel diventare sempre più consapevoli ed utilizzare le tecnologie in modo sicuro e positivo.

Sono parte integrante anche della vita dei bambini, delle bambine e degli adolescenti in quanto strumenti di comunicazione e relazione, di informazione, studio, creatività e, soprattutto, di partecipazione, al punto che non è più possibile distinguere tra vita "offline" e vita "online". Allo stesso tempo, in rete possono trovare spazio anche situazioni spiacevoli, comportamenti a rischio, contenuti inappropriati e violazioni di privacy.

Il confronto, il dialogo e la condivisione non solo di regole (adeguate all'età) ma anche di consigli propositivi sull'uso delle tecnologie sono fondamentali per un'educazione digitale all'utilizzo delle tecnologie.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Bambini/e 5-8 anni
- Bambini/e 9-11 anni
- Bambini/e 12-14 anni
- Il ruolo della scuola

EDUCAZIONE DIGITALE: UNA GUIDA PERCHÉ?

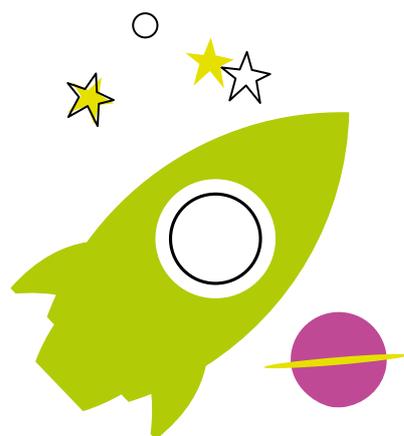
In cosa può essermi utile?

Questa guida è pensata per:

Genitori di bambini/e di 5-8 anni

Genitori di bambini/e di 9-11 anni

Genitori di bambini/e di 12-14 anni



Vuole introdurti al mondo connesso dei tuoi figli e figlie, offrire consigli pratici, rimandare ad approfondimenti in base a bisogni e domande specifiche.

Per navigare tra le sezioni
usa queste icone.

Bambini/e
5-8 anni



Bambini/e
9-11 anni



Bambini/e
12-14 anni



Il ruolo
della scuola



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI



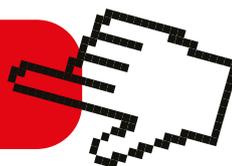
EDUCAZIONE DIGITALE: UNA GUIDA PERCHÉ?

Non da solo

“Ciò che è illegale offline è illegale anche online” con questa frase le Istituzioni europee ed Italiane dal 2022 stanno attivamente regolando gli ambienti digitali perché rispettino i diritti e siano a misura di bambini e bambine.

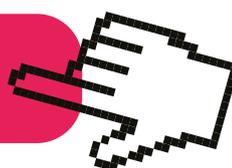
Scopri tutte le responsabilità per le grandi piattaforme dettate dal **Digital Services Act** come: il divieto di pubblicità profilata per minori, il divieto di meccanismi in grado di spingere ad iscrizioni e acquisti in modo inconsapevole, maggiore privacy e trasparenza sui social e molto altro.

DIGITAL SERVICES ACT



Anche la scuola è accanto a te per educare figli e figlie, scopri di più nella sezione dedicata.

IL RUOLO DELLA SCUOLA



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

Bambini/e
5-8 anni



Bambini/e
9-11 anni



Bambini/e
12-14 anni



Il ruolo
della scuola





EDUCAZIONE DIGITALE: UNA GUIDA PERCHÉ?

Da dove iniziare?

Da tuo figlio/a, dalla sua personalità, i suoi interessi, desideri e bisogni che in ogni esperienza di vita, anche in quelle digitali, possono trovare opportunità di crescita!

E inizia anche da te: bambini e bambine imparano dal nostro esempio, è importante che ti osservino utilizzare in modo positivo la tecnologia.

Tra “controllo” o “autonomia”

➤ Le conoscenze e il grado di autonomia che figli e figlie possono avere nell'uso delle tecnologie digitali non sono automatici ma richiedono la tua verifica e un dialogo costante.

➤ Non avere paura di stabilire regole (temporanee) anche sulla condivisione delle attività e sui tempi di utilizzo. Usato in maniera diversa a seconda dell'età, il parental control è uno strumento alleato.

➤ Informati e condividi gli ambienti digitali che possono frequentare a seconda dell'età e della maturità.

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

Bambini/e
5-8 anni

Bambini/e
9-11 anni

Bambini/e
12-14 anni

Il ruolo
della scuola

EDUCAZIONE DIGITALE: UNA GUIDA PERCHÉ?

- Conosci meglio gli strumenti (come funzionano, come impostare le privacy, come è possibile segnalare, se sono previsti profili diversificati per età, eccetera...).
- Ascolta con fiducia e non essere giudicante: è il loro entusiastico mondo.
- Crea alleanze e confrontati con altri adulti di riferimento, come ad esempio, i genitori dei/delle compagni/e di scuola e i docenti.
- Non dimenticare che in caso di emergenza puoi rivolgerti al numero 114 - Emergenza Infanzia e, secondo la situazione, valuta la necessità di rivolgerti alla Polizia Postale (anche online tramite il sito www.commissariatodips.it).



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Bambini/e 5-8 anni
- Bambini/e 9-11 anni
- Bambini/e 12-14 anni
- Il ruolo della scuola

GENITORI DI BAMBINI/E DI 5/8 ANNI

Cosa? Primi approcci alla rete

Tra i 5 gli 8 anni i bambini e le bambine hanno già avuto la possibilità di utilizzare applicazioni o di vivere esperienze ed emozioni nella rete internet, spesso su più dispositivi.

Queste opportunità sono in grado di stimolare nuove conoscenze e creatività con il tuo supporto educativo e una cura costante come per ogni altro ambiente ed esperienza di vita.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 
- Il ruolo della scuola 

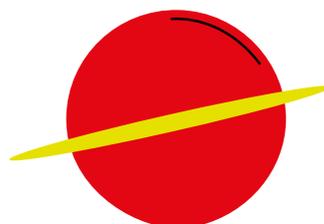
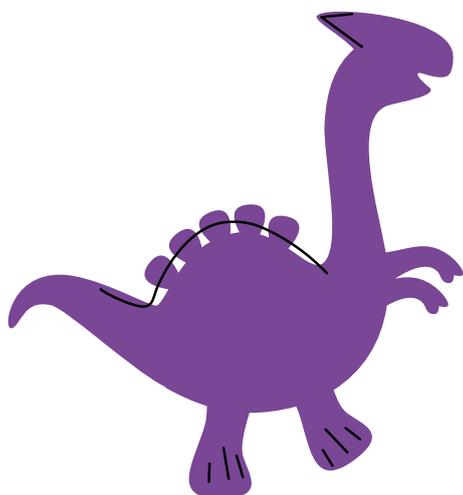
GENITORI DI BAMBINI/E DI 5/8 ANNI

- **Contenuti multimediali**
Guardare e scoprire contenuti multimediali può stimolare nuove conoscenze, curiosità e creatività.

.....
- **Giochi digitali e applicazioni**
Giocare con alcune applicazioni digitali o giochi connessi può aumentare le opportunità didattiche, educative e ludiche.

.....
- **Comunicazione**
Comunicare attraverso la rete e i suoi diversi servizi rappresenta un'attività diffusa tra bambini e bambine che li vede spesso attivi in prima persona. Le app di messaggistica sono, ad esempio, uno strumento essenziale per curare le relazioni con parenti lontani.

.....
- **Internet e ricerca**
L'opportunità di ricercare in rete cose di interesse, come i pianeti del sistema solare o l'intera lista dei dinosauri, sono occasioni di conoscenza e stimolo per la curiosità.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché?
- Bambini/e 9-11 anni
- Bambini/e 12-14 anni
- Il ruolo della scuola



GENITORI DI BAMBINI/E DI 5/8 ANNI

Essere accanto a bambini e bambine negli utilizzi della rete ti permette di cogliere le opportunità ma anche di trasmettere le prime basi della sicurezza e delle attenzioni online perché siano parte della crescita di tuo figlio/a.

➤ **Contenuti multimediali**

I tanti contenuti multimediali a cui si può avere accesso in rete possono essere falsi, violenti, stereotipati o illegali.

➤ **Giochi digitali e applicazioni**

I giochi digitali sono spesso proposti con una formula gratuita dietro la quale si nasconde una continua pressione pubblicitaria e all'acquisto che a quest'età è poco comprensibile ed ha un forte impatto su bambini e bambine.

➤ **Comunicazione**

La comunicazione e la condivisione attraverso la rete può essere caratterizzata da problemi per la privacy, alla tutela dei dati personali o contatti con sconosciuti.

➤ **Internet e ricerca**

La ricerca in rete o attraverso un assistente vocale non ha dei confini o dei limiti prestabiliti e la ricerca di nostro figlio/a può raggiungere ambienti o contenuti che possono metterlo a disagio o non essere adatti alla sua età.

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI



GENITORI DI BAMBINI/E DI 5/8 ANNI

Come? Suggerimenti utili Punti chiave per l'educazione digitale



Presenza costante

Accompagna tuo/a figlio/a nell'utilizzo della rete e dei dispositivi per offrirgli supporto, chiarire i dubbi e cogliere le opportunità.



Scelta consapevole

Solo tu puoi sapere e decidere se e quando introdurre un'attività online nella routine di tuo/a figlio/a, una scelta attenta che ti aiuta anche a definire delle regole sin dall'inizio.



Regole

Stabilisci delle regole chiare, su tempi e modi di utilizzo che siano coerenti con l'utilizzo in casa da parte degli adulti della rete e dei dispositivi.



Esempio

Se "chiedi" un uso consapevole e bilanciato a tuo/a figlio/a sii il primo a mostrare cosa significa!



Dialogo

Parla con tuo figlio/a delle esperienze in rete, raccontate i video più belli visti da tutta la famiglia ad esempio. Tuo/o figlio/a deve sapere, in ogni momento, che la rete è un'esperienza di tutti e se ne può parlare sempre soprattutto quando si vive una situazione di disagio o preoccupazione.

GENITORI DI BAMBINI/E DI 5/8 ANNI

Cosa puoi dire loro

- ✓ Nella rete non si è mai anonimi.
- ✓ I dati personali in rete restano per sempre, non si può controllare la loro diffusione e il loro utilizzo da parte di altri.
- ✓ Come genitore sono sempre al tuo fianco, parlami se vivi un disagio in rete per un contenuto o per richieste.
- ✓ Proteggiamo insieme il tuo account, la tua identità digitale è reale!
- ✓ Non tutto quello che si vede online è vero: immagini, video possono essere modificati o falsi.



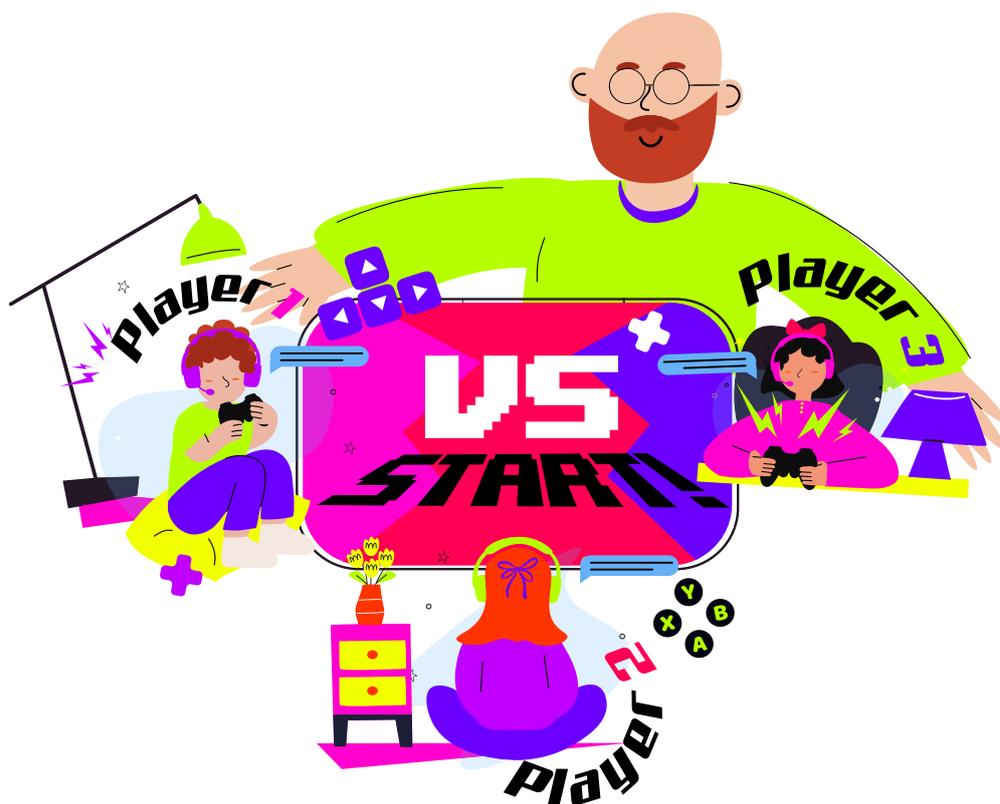
RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 
- Il ruolo della scuola 

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI

Cosa? Esperienze ed esplorazioni negli ambienti digitali

L'utilizzo della rete e delle sue applicazioni tra i 9 e gli 11 anni riflette gli interessi, le passioni personali e il desiderio di far parte della cerchia di amici e amiche. È il gruppo spesso a indirizzare le scelte di utilizzo di videogiochi, piattaforme e servizi della rete che da esperienze individuali si trasformano in ambienti digitali che moltiplicano contatti, scambi e incontri con gli altri come nei giochi multiplayer. Per te sono anni importanti nei quali è la conoscenza del carattere e della personalità del proprio figlio/a ad aiutarti nel prendere scelte efficaci e nel rispondere in modo educativo alle sue richieste come, ad esempio, il famoso “gli altri ce l’hanno e io no!”



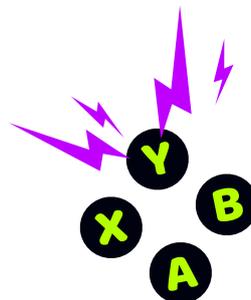
RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 
- Il ruolo della scuola 

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI

> Giochi multiplayer

La gran parte dei giochi, su smartphone, o console, proposti per quest'età offrono la possibilità di giocare in locale (senza una connessione con altri giocatori online) oppure in multiplayer quindi in contemporanea con altri giocatori. In questo caso è possibile, a seconda dei giochi, interloquire con altri giocatori in tempo reale attraverso chat e/o audio/microfono.



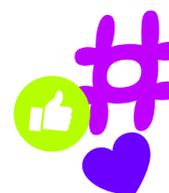
> Chat, condivisione e rete internet

Anche se in questa fascia d'età la gran parte delle applicazioni di messagistica e altri servizi della rete sono vietati per legge utilizzarle accompagnate da un genitore, per scrivere o condividere piccoli momenti con i compagni di classe, ad esempio, è una pratica comune. Sono applicazioni e utilizzi che prevedono l'accettazione di precise privacy policy (contratti a tutti gli effetti di cui è responsabile il genitore) e, molto spesso, la creazione di account e profili personali.



> Acquisti/pubblicità online

Diversi ambienti digitali, videogiochi e piattaforme, propongono l'accesso gratuito con la possibilità di effettuare acquisti all'interno (acquisti in-app) e/o la presenza di pubblicità. L'utente è sottoposto ad una costante pressione pubblicitaria con meccanismi in grado di spingere all'acquisto o ad iscrizioni in modo inconsapevole (dark pattern).



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

Una guida perché? 

Bambini/e 5-8 anni 

Bambini/e 12-14 anni 

Il ruolo della scuola 

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI

Cosa può succedere?

Giochi multiplayer

Nei giochi multiplayer è opportuno considerare diversi rischi.

Contatti/Incontri

Le chat con altri giocatori possono esporre bambini e bambine a tentativi di contatto da parte di sconosciuti con diversi scopi illeciti dalla truffa all'adescamento. Inoltre, le chat di gioco possono favorire insulti, molestie e bullismo nei confronti dei giocatori.

Contenuti inappropriati

I contenuti di un videogioco possono essere violenti o proporre comportamenti che, come genitori, non vogliamo proporre ai nostri figli; inoltre, una tipologia di giochi online molto diffusa in questa fascia d'età permette di costruire mondi, oggetti e ambientazioni in cui invitare gli altri giocatori, questi contenuti potrebbero non essere adatti all'età.

Tempo

L'attrattività che caratterizza molte esperienze e dispositivi digitali rende difficile per figli/e gestire in modo equilibrato le attività di una giornata, ognuna parte essenziale della crescita, come l'attività fisica, l'incontro con gli amici in presenza e tanto altro.

Chat, condivisione, rete internet

Protezione dati

Queste applicazioni non assicurano la protezione dei dati che vengono condivisi anche se la comunicazione è criptata qualcuno può registrare e riutilizzare testi, immagini o video condivisi in una chat.

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI

Comunicazioni

Nei gruppi la moderazione è assicurata solo dal corretto comportamento di tutti i partecipanti anche per questo regole chiare sul controllo delle chat da parte dei genitori rafforzano l'attenzione a linguaggio e ai contenuti condivisi.

Acquisti e pubblicità online

Truffe

Nelle diverse esperienze digitali sono sempre più diffusi tentativi di furto di dati e/o di soldi attraverso link fasulli, siti falsi, promesse di crediti o premi nei giochi multiplayer, proposte di acquisto false. Truffe sempre più sofisticate anche grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale che rende difficile distinguere il falso, spesso realizzato anche attraverso l'utilizzo di dati che l'utente ha pubblicamente condiviso.

Come? Suggerimenti utili

In questa fascia d'età l'educazione digitale è legata alle attenzioni preliminari che portano alla scelta di un genitore di permettere a suo figlio/a di vivere o meno un'esperienza digitale o un dispositivo connesso.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 
- Il ruolo della scuola 

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI



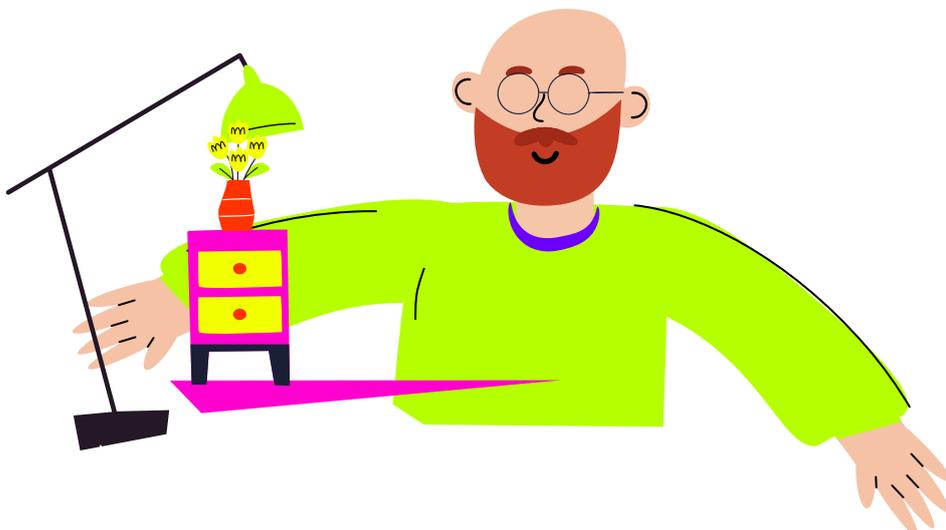
Sicurezza

È importante accompagnare i figli nelle prime impostazioni degli account che utilizzano per le diverse esperienze in rete o per i dispositivi, in particolare quelle legate a: utilizzo dei dati da parte della piattaforma, protezione con password o eventuale autenticazione a due fattori, gestione delle modalità di contatto o commento da parte di altri utenti, le modalità per gli acquisti e le impostazioni per la gestione esclusiva dei genitori.



Regole

Devono essere spiegate in modo chiaro e adattate al contesto che si vuole regolare, ad esempio la durata di una partita di un videogioco. Le regole generali sull'utilizzo di dispositivi devono, in parte, riflettere l'uso che ne fanno i genitori in famiglia ad esempio "se ho sempre lo smartphone in mano, non posso pretendere regole troppo stringenti sul suo utilizzo da parte di mio figlio/a". Le regole devono, sempre, prevedere le responsabilità che figli e figlie devono avere prima di utilizzare un servizio della rete come, ad esempio, conoscere le regole di condotta in un videogioco multiplayer o le regole di condivisione di un social.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché?
- Bambini/e 5-8 anni
- Bambini/e 12-14 anni
- Il ruolo della scuola

GENITORI DI BAMBINI/E DI 9/11 ANNI



Protezione

Tutte le applicazioni e i dispositivi sono provvisti di strumenti per la segnalazione e il supporto. I nostri figli devono conoscerli, da subito, e sapere quando e come utilizzarli.

Ogni piattaforma ha uno spazio dedicato ai genitori con informazioni centrali per il benessere dei nostri figli che devono essere condivise con loro.



Età e contenuti

Lo strumento riconosciuto a livello internazionale del PEGI ti fornisce l'età adatta per il gioco e, soprattutto, ti descrive, attraverso i suoi simboli, le tipologie di contenuti che bambine e bambine incontreranno nel gioco (violenza, droga etc.).



Supervisione

Nessuno strumento di gestione e controllo può sostituire la tua presenza e supervisione.

Ad esempio, la tua supervisione delle chat, spiegata in modo chiaro, rafforza la moderazione del gruppo stesso promuovendo un comportamento responsabile nel linguaggio e nei contenuti condivisi.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI



Una guida perché?



Bambini/e 5-8 anni



Bambini/e 12-14 anni

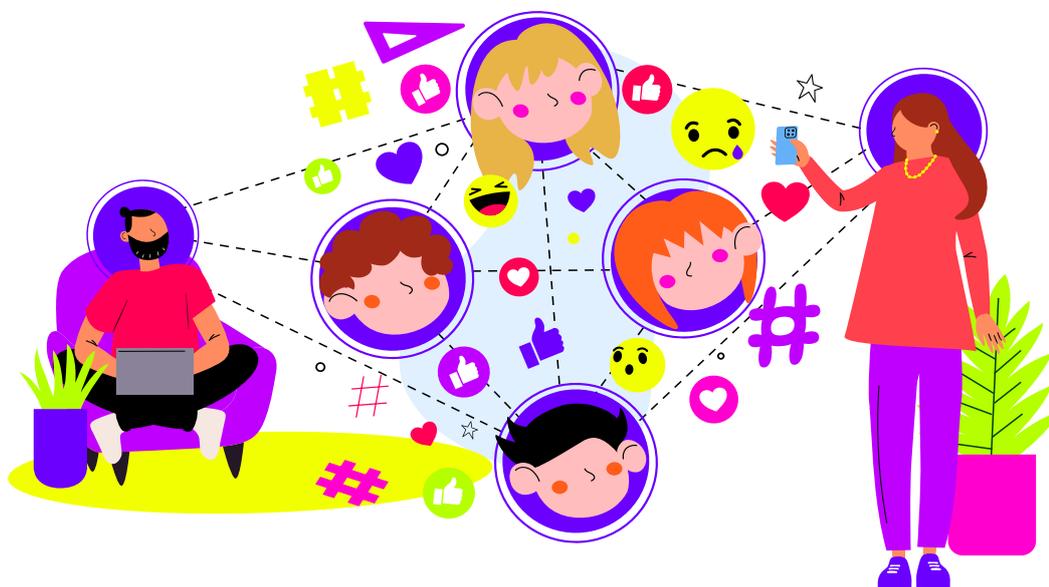


Il ruolo della scuola

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI

Cosa? Relazioni ed esperienze online

Curiosità, socializzazione e bisogno di appartenenza al gruppo dei pari sono aspetti fondamentali nella vita di ragazze e ragazzi tra i 12 e i 14 anni. Cresce il bisogno di essere sostenuti nelle emozioni che si provano, nella richiesta di autonomia e di espressione di sé, ma anche nello sviluppo del pensiero critico e nel riconoscimento delle possibili conseguenze delle proprie azioni, anche online.



> Chat, social media e relazioni

- Cominciano a vivere (e a chiedere di sperimentare) identità online, nuovi modi di espressione del sé, comunicazioni e amicizie, anche online e riutilizzare testi, immagini o video condivisi in una chat.

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Il ruolo della scuola 

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI

- Aprono i loro primi profili social (a volte anche quando non hanno l'età minima richiesta), o chiedono di usare i tuoi o quelli di sorelle o fratelli maggiori.
- Usano la messaggistica istantanea (o chiedono di usarla) sperimentando le dinamiche delle relazioni online, rispetto alle quali possono ritrovarsi vulnerabili, ma di cui colgono l'importanza di sentirsi "connessi" alle loro amicizie.



> Contenuti multimediali

- Aumenta la ricerca e la fruizione di contenuti online e la richiesta di scelta autonoma dei contenuti, con interessi che cominciano a delinearsi più nettamente.
- Si confrontano con contenuti relativi a determinati stili di vita o di immagine del corpo.
- Aumentano anche le attività di produzione di contenuti, ricorrendo a creatività ed espressione di sé e oscillando tra emulazione e originalità.



> Comunicazione, informazione, studio

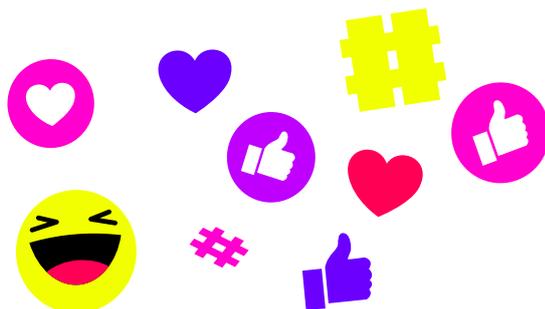
- I compiti scolastici ed altre attività didattiche si svolgono anche online.
- Si intensificano le attività di informazione e conoscenza in relazione all'attualità e ai propri interessi.
- Influencer, e i loro contenuti accattivanti, diventano punti di riferimento, spesso condivisi nel gruppo dei pari.

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI

Cosa può succedere? Quali sono le attenzioni che ti vengono richieste?

> Chat, social media e relazioni

- Le esperienze online sono più connesse con bisogni comunicativi, relazionali, conoscitivi ma anche con il desiderio di autonomia e privacy e questo può provocare tensioni in famiglia e difficoltà a trovare un equilibrio tra rispetto delle regole e desiderio di esplorazione.
- Aumentano le comunicazioni e la pervasività di ciò che avviene nelle loro vite anche online: si può provare la sensazione di “essere tagliati fuori” se ci si disconnette o se non si controllano subito le notifiche.
- Le conversazioni online possono sfociare in conflitti e difficoltà nel gestire le incomprensioni comunicative o le discussioni.
- Si accede sempre più a possibili canali di comunicazione e di contatto con persone sconosciute. Per saperne di più consulta la [guida all'adescamento online](#) di Save the Children con la Polizia Postale.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché?
- Bambini/e 5-8 anni
- Bambini/e 9-11 anni
- Il ruolo della scuola

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI

> Contenuti multimediali

- Aumenta il tempo che si trascorre online e, a volte, anche l'uso "riempitivo" dei momenti di noia con contenuti e conversazioni casuali.
- Aumenta la richiesta di usare sempre nuove app, funzionalità, videogiochi e di accedere a contenuti a volte non adatti all'età.
- Comincia l'esposizione di sé in una dimensione pubblica e amplia, con ripercussioni in termini di privacy, pressione o malessere relativo al giudizio altrui, ricerca di conferme.
- Aumenta l'esposizione a varie forme di pubblicità (anche non esplicite) e a contenuti a pagamento.

> Comunicazione, informazione, studio

- Aumentano le fonti di informazione e la difficoltà nel riconoscere quelle attendibili, sia per lo studio sia per l'approfondimento di interessi.
- Incontrano le "fake news": informazioni che possono essere inattendibili e non verificate oppure notizie volutamente false. Non sono sempre diffuse con scopi malevoli, ma si rischia di credere a qualcosa di sbagliato o che non è mai successo.
- Incontrano contenuti violenti e discorsi d'odio verso gruppi di persone: contenuti virali condivisi con molta facilità, spesso basate su fake news, ma che hanno forti conseguenze negative e reali su persone o gruppi di persone (è il fenomeno dello "hate speech").

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

Una guida perché?

Bambini/e 5-8 anni

Bambini/e 9-11 anni

Il ruolo della scuola

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI

Come? Suggerimenti utili

Chat, social media e relazioni

- I social media hanno termini e condizioni d'uso, linee guida della community, impostazioni di privacy per gli utenti minorenni e centri per la sicurezza: esplorateli insieme.
- Iscriverti senza falsare l'età anagrafica: questo consente loro di beneficiare di contenuti, funzioni e attenzioni più adatti alla loro fascia di età.
- Impostate insieme le scelte di privacy di app e profili e assicuratevi che sappiano come bloccare e segnalare contatti indesiderati o inappropriati, oltre a incoraggiare a parlarti se hanno dubbi o problemi online.
- Parla di consenso nel condividere dati propri e altrui (informazioni, contenuti, immagini), anche in una chat privata e di confini tra ciò che deve rimanere privato o intimo.
- Supporta la gestione dell'identità online, agli inizi della loro vita social, sempre cercando di non risultare invadente, e informando sulla reputazione online.

Benessere digitale

- Limita il tempo online e invita a fare pause: attiva le funzioni relative al tempo di utilizzo (di singole app e/o del dispositivo) e filtri sui contenuti.
- Allontana, spegni o imposta la "modalità aereo" durante le ore notturne: evita effetti negativi sul ciclo sonno-veglia (no, usare la sveglia dello smartphone non è una buona scusa).

GENITORI DI BAMBINI/E DI 12/14 ANNI



- Spiega che è normale sentirsi esclusi a volte, anche online, e che non ci perdiamo nulla di importante se non controlliamo sempre ogni notifica.
- Le vite vissute online non rappresentano sempre la realtà o sono solo una parte di essa.
- Promuovi le interazioni positive: incoraggia tuo figlio/a a seguire profili che promuovono messaggi positivi e a evitare contenuti che possono causare stress o ansia.



Comunicazione, informazione, studio

- A scuola possono chiedere aiuto ai docenti per riuscire a riconoscere le fonti attendibili, ma anche tu puoi aiutarli nel capire l'affidabilità di ciò che leggono.
- Leggere con attenzione e non credere a tutto: esistono notizie false (spesso con titoli shock, foto e video alterati) che possono convincere di una realtà completamente diversa.
- Invita a non condividere compulsivamente qualsiasi link: si rischia di far diventare virale ciò che non dovrebbe, contribuendo a diffondere qualcosa di falso, dannoso o nocivo.
- Online può essere più difficile avere percezione delle conseguenze delle proprie azioni, ad esempio condividere contenuti che possono sembrare divertenti, ma che in realtà feriscono amici o altre persone.
- Incoraggia l'espressione di sé e la creatività anche online, chiedendo sempre il permesso prima di utilizzare contenuti altrui o che riguardano anche altre persone.

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI





IL RUOLO DELLA SCUOLA

Educazione Digitale

La scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, ha un ruolo centrale per lo sviluppo delle competenze digitali di figli/e intese come:

l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società.

Questo obiettivo si consolida quando i nostri figli/e ricevono gli stessi messaggi e stimoli tra scuola, casa e altri ambienti di crescita. Una alleanza che permette di far vivere esperienze digitali serene, creative, sicure e indispensabili per il futuro!

Nella scuola, l'**educazione civica** è stata introdotta con la Legge 92/2019 e prevede che l'educazione alla cittadinanza digitale sia uno dei tre pilasti fondamentali insieme a "costituzione" e "sviluppo economico e sostenibilità".

Questa Legge ha confermato e ampliato l'importanza del ruolo del digitale per il cittadino e l'impegno della scuola per promuovere l'insieme delle competenze cognitive, sociali ed etiche che permettono di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della propria comunità.

RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 

IL RUOLO DELLA SCUOLA

Ogni anno sono 33 le ore da dedicare a questi temi, in modo trasversale tra le discipline.

La scuola è, inoltre, al fianco di bambini e bambine e delle famiglie anche per la sicurezza in rete in particolare con i **referenti bullismo e cyberbullismo** introdotti nel 2017 e confermati con la Legge 70/2024.

Il referente è un docente, formato, in grado di supportare studenti e studentesse, docenti e famiglie, insieme al dirigente scolastico, attraverso azioni di prevenzione e formazione insieme a tutti gli attori della comunità educante, tra cui anche le istituzioni (come la Polizia Postale).



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 

IL RUOLO DELLA SCUOLA

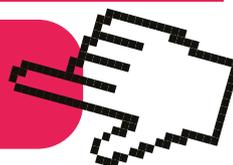
L'alleanza scuola-famiglia

L'alleanza scuola-famiglia si costruisce a partire dalle proposte didattiche che i docenti realizzano in classe e che proseguono al di fuori della scuola come: i compiti a casa o le attività suggerite.

La tua disponibilità e il tuo impegno ad affiancare tuo figlio/a in queste attività sono la chiave per favorire la sua crescita come cittadino digitale ma anche per facilitare il tuo impegno educativo a casa.

Cerchi spunti e attività per il rafforzamento delle competenze digitali?
Naviga sulla nostra piattaforma:

[ARCIPELAGO EDUCATIVO](#)



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché?
- Bambini/e 5-8 anni
- Bambini/e 9-11 anni
- Bambini/e 12-14 anni

IL RUOLO DELLA SCUOLA

5-8 anni: SCOPRIRE

La semplicità nel poter documentare le esperienze, ad esempio attraverso le foto, è una delle opportunità del digitale con la quale un docente può proporre attività per approfondire temi di geografia legati alla scoperta del proprio quartiere.

Una vera e propria **caccia al tesoro**, da svolgersi con i propri **genitori sulla base degli indizi forniti dal docente in classe**.

Insieme ai genitori, bambini e bambine seguono gli indizi e documentano con delle foto le loro scoperte.

Una volta stampate, la classe potrà costruire la sua mappa fotografica del quartiere confrontando le diverse esperienze ed emozioni delle proprie scoperte da completare in classe su di un cartellone.



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 

IL RUOLO DELLA SCUOLA

9-11 anni: CREARE

Le opportunità creative delle tecnologie digitali sono numerose; il podcast, un contenuto audio digitale che può essere condiviso, ascoltato e scaricato in rete è, oggi, sempre più efficace nella didattica.

In classe, la progettazione e realizzazione di un podcast promuove le competenze digitali come strumento per la cittadinanza, raccogliendo nel processo di creazione le sollecitazioni di diverse discipline ed il vissuto di studenti e studentesse.

I genitori possono essere protagonisti diretti attraverso interviste o collaborare alla raccolta di informazioni sul tema oggetto del podcast.

Il podcast diventa in questo modo uno strumento in grado di dare voce non solo al lavoro di docenti e studenti ma di raggiungere e contaminare l'intera comunità educante.

Ascolta i [podcast](#) del [progetto UndeRadio](#); grazie al [kit didattico](#) mettiti in gioco nella creazione di podcast!



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 

IL RUOLO DELLA SCUOLA

12-14 anni: PARTECIPARE

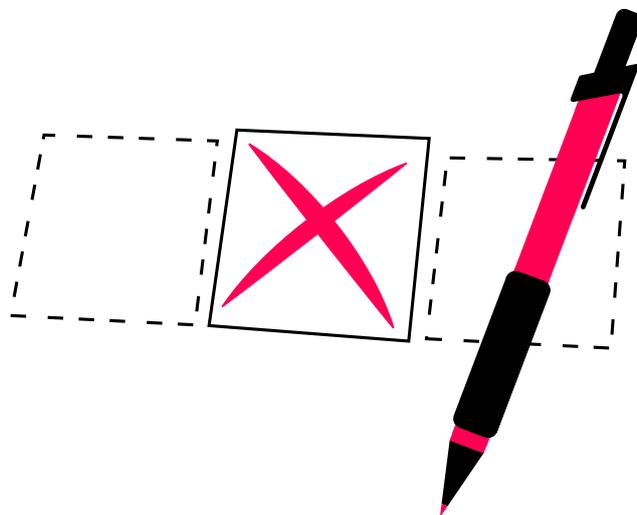
In questa fascia d'età lo sguardo di ragazzi e ragazze si allarga nei temi e nelle prospettive con cui osservano il mondo.

Le competenze digitali si consolidano nella forma della responsabilità critica ovvero della capacità di utilizzare gli strumenti in modo sempre più consapevole e attivo.

Il lavoro di ricerca e analisi in classe, in particolare su temi attuali o rilevanti nella propria comunità, può evolvere in una richiesta collettiva che attraverso le piattaforme digitali può concretizzarsi in una petizione con la quale far sentire la propria voce.

Il progetto [Conessioni Digitali](#) ha proposto in questi anni percorsi didattici per la promozione delle competenze digitali anche attraverso la realizzazione di petizioni online.

Scopri, ad esempio, la petizione dell'Istituto Comprensivo Enzo Drago di Messina "[Chiediamo cure e ticket gratuiti per la depressione adolescenziale](#)" o "[Diamo nome alla memoria: intitoliamo i beni confiscati alle vittime della mafia](#)" dell'Istituto Comprensivo Don Milani-Dorso di San Giorgio a Cremano (Napoli).



RAGGIUNGI DA QUI
LE ALTRE SEZIONI

- Una guida perché? 
- Bambini/e 5-8 anni 
- Bambini/e 9-11 anni 
- Bambini/e 12-14 anni 